DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 17 aprile 2013

sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2011, sezione VIII — Mediatore europeo

(2013/549/UE)

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2011 ([1]),

— visti i conti annuali definitivi dell'Unione europea relativi all'esercizio 2011 [COM(2012)436 – C7-0231/2012] ([2]),

— vista la relazione annuale della Corte dei conti sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, corredata delle risposte delle istituzioni ([3]),

— vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2011 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ([4]),

— visti l'articolo 314, paragrafo 10, e gli articoli 317, 318 e 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ([5]), in particolare gli articoli 50, 86, 145, 146 e 147,

— visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 ([6]), in particolare gli articoli 164, 165 e 166,

— visti l'articolo 77 e l'allegato VI del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A7-0094/2013),

1. concede il discarico al Mediatore europeo per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2011;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al Consiglio, alla Commissione, alla Corte di giustizia, alla Corte dei conti, al Mediatore europeo e al Garante europeo della protezione dei dati, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

Il presidente
Martin SCHULZ

Il segretario generale
Klaus WELLE

([1]) GU L 68 del 15.3.2011.
([2]) GU C 348 del 14.11.2012, pag. 1.
([3]) GU C 344 del 12.11.2012, pag. 1.
([4]) GU C 348 del 14.11.2012, pag. 130.
([5]) GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.
([6]) GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.